



GRAN TOUR DELLA TUSCIA DAL 22 AL 27 APRILE 2025

Primo giorno martedì 22 aprile

ORE 05:00 PARTENZA DA PIAZZA GARIBALDI, FRONTE PIRELLI ORE 05:05 PARTENZA DA VIA MARENGO, FRONTE EURONICS

Arrivo del gruppo a BOLSENA in tarda mattinata o primo pomeriggio. Pranzo libero in autogrill o direttamente a Bolsena. Il borgo di Bolsena rimane oggi, senza dubbio, uno dei più suggestivi e pittoreschi del Lazio. Si distingue scenograficamente, sin da lontano, per l'aspetto compatto datogli dal color bruno – dal tono ora carminio ora rosato – della roccia tufacea, in cui si innesta spesso il grigio del peperino. Il centro storico, d'aspetto in parte medievale e in parte rinascimentale, ricco d'arte e mirabilmente conservatosi nei secoli, si presenta assai grazioso al visitatore, con negozi, botteghe, ristoranti dall'aspetto caratteristico e con abitazioni spesso ornate con drappi, fiori e piante.

Trasferimento alla basilica di S. Cristina che custodisce l'anima più antica e spirituale di Bolsena, che fa da contraltare alle atmosfere piacevolmente spensierate del lungolago e del porticciolo turistico del borgo. La facciata rinascimentale cela interni d'impronta romanica e una fondazione assai più antica: la chiesa venne consacrata nel 1077 da papa Gregorio VII, ma le sue radici affondano in epoche ancora precedenti. Sorge infatti sopra le catacombe dove, secondo la tradizione, tra la fine del III e l'inizio del IV secolo fu sepolta santa Cristina martire. Per secoli, i pellegrini in viaggio lungo la Via Francigena si sono fermati qui per pregare nella Grotta di S. Cristina, una porzione delle antiche catacombe ampliata e trasformata, di fatto, nella cripta della basilica, con la tomba della santa.

Trasferimento in Hotel a Bolsena. Cena e pernottamento.

Secondo giorno mercoledì 23 aprile

Prima colazione in Holtel.

Trasferimento a VITERBO. Visita guidata della città di Viterbo, la Città dei Papi, capoluogo di antica origine etrusca e di grandi tradizioni storiche, conserva un assetto monumentale tra i più importanti del Lazio: aristocratici palazzi, monumenti ricchi di opere d'arte di spiccato interesse, suggestivi quartieri medievali, chiese e chiostri di varie epoche, torri slanciate ed eleganti fontane in peperino (la tipica pietra delle costruzioni viterbesi). Il nucleo storico iniziò a svilupparsi verso l'anno 1000 intorno all'antica Castrum Viterbii sul Colle del Duomo e nel breve volgere di poco più di due secoli, raggiunse uno sviluppo talmente notevole da contendere alla vicina Roma l'onore e l'orgoglio della sede papale. E' cinta da alte mura medievali merlate e da massicce torri (costruite dal 1095 al 1268), ancora oggi pressoché intatte, con accesso da 8 porte. Quest'area raccoglie, in maniera sintetica, la storia di Viterbo dai primi insediamenti fino all'epoca attuale. Visita alla Piazza S. Lorenzo, dell'esterno di Palazzo dei Papi e della Cattedrale di S. Lorenzo.

Trasferimento a BAGNAIA e pranzo in locale selezionato.

Visita guidata di Villa Lante. Della Villa il fastoso giardino all'italiana rappresenta l'elemento centrale rispetto alle Palazzine gemelle, presenze discrete perfettamente inserite nel verde. Il centro ideale della struttura progettata dal Vignola è la monumentale Fontana dei Quattro Mori. Le altre numerose fontane, teatro di ingegnosi giochi d'acqua, sono collocate nella collina sovrastante. Tempo permettendo, passeggiata finale nel delizioso borgo di Bagnaia, la frazione di Viterbo in cui è situata la Villa

A seguire visita del CENTRO MOITAN. Il Giardino delle peonie è un luogo speciale, unico al mondo.



Immersa nella natura, la rara collezione di peonie si estende a perdita d'occhio su una superficie di quindici ettari, tra lecci, cipressi, querce e ulivi secolari. La collezione del Centro Botanico Moutan raccoglie oltre 250.000 piante, tra cui circa 600 differenti varietà e ibridi naturali appartenenti alle specie botaniche conosciute.

Rientro a Bolsena, cena e pernottamento.

Terzo giorno giovedì 24 aprile

Prima colazione in Hotel.

Partenza per CAPRAROLA, piccolo borgo a circa venti minuti di auto da Viterbo, dove esiste il secondo esempio di palazzo pentagonale al mondo, assieme al Pentagono americano! Palazzo Farnese a Caprarola è considerato uno dei più bei palazzi rinascimentali di tutta Europa e in effetti stupisce per la sua maestosità e per i suoi oltre 6000 metri quadri di affreschi che ricoprono soffitti e pareti dei due piani nobili. Il cortile centrale circolare attorno a cui ruotano tutte le sale rappresenta il capolavoro dell'architetto Vignola, genio indiscusso dell'architettura di fine Cinquecento, che sulla base di una preesistente fortificazione nata a scopo difensivo realizzò un'elegante dimora signorile.

Pranzo libero

Nel pomeriggio trasferimento a RONCIGLIONE, che vanta un borgo di grande suggestione e delle emergenze architettoniche di pregio come per esempio la Chiesa di Santa Maria della Provvidenza, il Duomo dei SS. Pietro e Caterina, ed architetture civili come per esempio la Rocca ("I Torrioni"), il Palazzo Comunale, la Fontana Grande o degli Unicorni e la Casa Museo della venerabile Mariangela Virgili. Vicino al paese si colloca il LAGO DI VICO con la sua riserva naturale. Il Lago di Vico è un lago limpido su cui si specchiano il Monte Fogliano e il Monte Venere, un territorio che la storia vuole originato da una vivace attività vulcanica ma che la leggenda fa risalire alla clava di Ercole, uno spazio ristretto dove si concentrano scenari ecologici diversi tra loro.

Rientro a Bolsena, cena e pernottamento.

Quarto giorno venerdì 25 aprile

Prima colazione in Hotel.

Incontro con la guida e trasferimento a TARQUINIA per la visita alla Necropoli di Monterozzi e al Museo Archeologico. La città di Tarquinia fu uno dei più antichi ed importanti insediamenti della dodecapoli etrusca. In rapporto con Roma fin da epoca molto antica, diede a questa città la dinastia dei re Etruschi (Tarquinio Prisco, Servio Tullio e Tarquinio il Superbo) che svolse un ruolo di primaria importanza nella storia della città latina. La collina dei Monterozzi, lunga circa 6 Km è sede della principale necropoli cittadina, si estende parallela alla costa tirrenica, tra questa e l'altura della Civita dove sorgeva la città etrusca. Le tombe coprono praticamente tutto il colle, se ne conoscono più di seimila, per la maggior parte camere scavate nella roccia e sormontate da tumuli. Nel settore di necropoli attualmente aperto al pubblico é possibile ammirare alcuni degli ipogei dipinti più celebri, come le tombe delle Leonesse, dei Leopardi e della Caccia e Pesca.

Pranzo libero.

Nel pomeriggio trasferimento a TUSCANIA. Situata su un ripiano di tufo all'inizio della Maremma Viterbese, Tuscania accoglie il visitatore che giunge da Viterbo con il colle di S. Pietro, il simbolo stesso della cittadina. Qui si trovano infatti resti risalenti al periodo etrusco e romano, ma soprattutto le splendide chiese romaniche di S. Pietro e S. Maria Maggiore, i monumenti romanici più significativi del Viterbese. La maestosa chiesa di S. Pietro (XI - XIII sec.) con la facciata, riccamente decorata, l'imponente abside fortificata e il severo interno e la suggestiva cripta rappresenta una vera e propria sintesi dell'architettura romanica. Di non minore interesse è la chiesa di S.Maria Maggiore, la più antica cattedrale della città, sulla cui facciata motivi decorativi di diversa origine creano un insieme unico. Armonioso e vasto l'interno impreziosito da capitelli dalle bizzarre sculture. Non si può però lasciare Tuscania senza aver visitato il centro storico protetto dalle mura in tufo. È infatti un vero e proprio quartiere-museo caratterizzato da palazzi aristocratici, vicoli, archi e antiche chiese



Rientro a Bolsena, cena e pernottamento

Quinto giorno sabato 26 aprile

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento presso il Parco Archeologico di SOVANA. La visita del Parco e in particolare della Necropoli di Sovana offre la possibilità di ammirare veri e propri capolavori di architettura rupestre etrusca come ad esempio la Tomba dei Demoni Alati, la Tomba del Tifone, ma soprattutto la Tomba Ildebranda, un'opera monumentale realizzata scalpellando un'intera collina di Tufo e che ad oggi rappresenta l'unico esempio in buoni condizioni di tomba a tempio etrusca.

Passaggio a SORANO e visita al borgo.

Pranzo libero.

Nel pomeriggio trasferimento a PITIGLIANO, splendida cittadina dell'Area del Tufo, nel cuore della Maremma Toscana. Soprannominato anche La Piccola Gerusalemme, perché a partire dal XVI secolo ospitò una grande comunità ebraica tra le sue mura, Pitigliano è oggi uno dei borghi storici più affascinanti d'Italia ed una tappa imperdibile durante un viaggio in Toscana.

Rientro a Bolsena, cena e pernottamento

Sesto giorno domenica 27 aprile

Prima colazione in Hotel. Partenza alla volta di BOMARZO per la visita del Sacro Bosco. Venne ideato e progettato dal principe Vicino Orsini e dal grande architetto Pirro Ligorio nel 1552. Il parco, pur inserendosi a pieno titolo nella composita ed erudita cultura architettonico-naturalista del secondo Cinquecento costituisce un unicum. Il colto Principe di Bomarzo, si dedicò infatti alla realizzazione di uno straordinario ed eccentrico "boschetto" facendo scolpire nei massi di peperino, affioranti dal terreno, enigmatiche figure di mostri, draghi, ambigui soggetti mitologici e animali esotici, che alterna ad una casetta pendente, ad un tempietto funerario, a fontane, sedili ed obelischi su cui fa incidere motti e iscrizioni. Il "Sacro Bosco", non rispettando le consuetudini cinquecentesche, si presenta come una soluzione del tutto irregolare, i diversi elementi sono tra loro svincolati da qualsiasi rapporto prospettico e non sono accomunati da alcuna coerenza di proporzioni.

Partenza per il viaggio di ritorno ed arrivo in tarda serata

QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN CAMERA DOPPIA MINIMO 22 PAGANTI € 1.175

SUPPLEMENTO SINGOLA FINO A 3 € 200

SUPPLEMENTO SINGOLA DOPO 3 € 300

ACCONTO: € 400 AL MOMENTO DELLA PRENOTAZIONE

SALDO: ENTRO SABATO 22 MARZO 2025

IL VIAGGIO SARÀ CONFERMATO CON UN MINIMO DI 22 PARTECIPANTI

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO IN DOPPIA MINIMO 22 PAGANTI € 93

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO IN SINGOLA MINIMO 22 PAGANTI € 117



LA QUOTA COMPRENDE:

- Viaggio in bus GT come da programma dettagliato
- N. 5 notti di soggiorno in hotel 4 stelle a Bolsena con trattamento di mezza pensione
- Le bevande ai pasti (1/2 acqua minerale e ½ di vino)
- Tutte le visite guidate (4 giorni interi e 2 mezze giornate)
- 1 pranzo in ristorante a Bagnaia con bevande (1/2 acqua e ¼ vino)
- Tassa di soggiorno
- Tutti gli ingressi: Tarquinia Necropoli + Museo, Palazzo Farnese di Caprarola, Sacro Bosco di Bomarzo, Villa Lante di Bagnaia, Collegiata di S. Cristina di Bolsena (catacombe), Centro Moutan, Parco Archeologico di Sovana, Sinagoga di Pitigliano, Chiese di Tuscania ad offerta
- Assicurazione sanitaria
- Sistema di microfonaggio per seguire le visite guidate con comodità
- Accompagnatrice dell'Agenzia per tutta la durata del viaggio

LA QUOTA NON COMPRENDE

- I pranzi (tranne quello del 2º giorno)
- Le mance
- L'assicurazione annullamento
- Gli extra e quanto non espressamente indicato.

NOTA BENE:

- Controllare che la carta di identità sia valida
- Comunicare eventuali secondi nomi al momento della prenotazione
- Comunicare eventuali allergie e/o intolleranze alimentari

IMPORTANTE:

Al momento abbiamo un'opzione sul bellissimo Hotel Holiday di Bolsena. Per chi fosse interessato alla prenotazione di questo viaggio, vi invitiamo a farlo il prima possibile per poter confermare questo bellissimo hotel sul lago.

LE ISCRIZIONI SONO APERTE!!!